

# Contributo sulla guerra

André Prudhommeaux

*Un pericolo immaginario:* la guerra dei fascismi contro le democrazie. L'esperienza ha dimostrato che gli uni e le altre erano ben decisi ad ammettere una guerra sola: lo sterminio del proletariato rivoluzionario, per mezzo di tutta la gamma degli espedienti politici, dai più violenti ai più ipocriti (Franco, Negrin).

*Un pericolo reale:* l'abdicazione morale del proletariato che lascia che lo spoglino dei suoi fini e delle sue aspirazioni, e soprattutto dei suoi metodi e delle sue passioni di classe, per associarsi — nelle idee e nella pratica — ad uno dei clan imperialisti in contrasto.

*Osservazione:* l'estrema instabilità di questi blocchi imperialisti ci impedisce ogni previsione di qualche durata nel campo delle alleanze. La Russia e la Germania, la Francia e l'Italia, che sono attualmente in campi differenti, sono state alleate ieri e possono ridiventarlo domani. La diplomazia non ha niente in comune con la guerra

tra «principi ideologici». Lo sfruttamento dei fattori morali è lasciato ai tecnici della propaganda demagogica e patriottarda, che scoprono sempre le formule necessarie.

*Semplice domanda* ai partigiani della guerra contro il fascismo: Credete voi che, dato lo stato di degradazione morale in cui si trovano le «democrazie» francese, inglese, americana, ecc., sia nostra funzione *il provocare l'allargamento al mondo intero* della guerra che combattono in Spagna l'Esercito Rosso di Stalin e le Camicie Nere delle Divisioni italiane?

André Prudhommeaux  
Contributo sulla guerra